IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell’uomo che sta alla destra di Dio

Ecco cosa insegna Gesù ai suoi discepoli: *“Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all’orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l’anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l’anima e il corpo. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch’io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli” (Mt 10.26-33).*

Gesù è fedele a questa sua Parola. Che Lui sia fedele lo attestano le parole che Lui rivolge al ladrone crocifisso assieme a Lui sul Golgota: *“Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L’altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso» (Lc 23,39-43).* Il ladrone riconosce la giustizia di Cristo, confessa che Cristo Gesù è il Giusto e il Santo di Dio e il Giusto e il Santo di Dio lo accoglie nel suo regno.

Chi nella Chiesa deve confessare e riconoscere Cristo dinanzi agli uomini, prima di ogni altro, è il papa, seguono i cardinali, poi vengono i vescovi, poi i presbiteri, poi i diaconi, poi i cresimati, poi i battezzati, ogni altro membro del corpo di Cristo, qualsiasi missione, ministero, ufficio, servizio lui viva. Diciamolo con franchezza nello Spirito Santo: oggi quasi nessuno potrà essere accolto da Gesù nel suo regno. Non solo non lo confessiamo e non lo riconosciamo. Con volontà satanica e diabolico diciamo che neanche va più confessato, neanche più annunciato agli uomini, perché lo riconoscano, lo confessino, e a loro volta lo diano ad ogni altro uomo. Stefano ricevette la gloria del martirio perché non ha avuto paura degli uomini. Ha visto Cristo assiso alla destra di Dio e lo grida, senza alcuna paura delle pietre. Non solo confessa Cristo, vive anche la morte di Cristo. Prima consegna il suo spirito al suo Signore e Dio. Poi chiede sempre al Signore che non imputi loro questo peccato. Stefano vive la morte dei testimoni fedeli. Gesù era stato accusato di bestemmia, perché aveva risposto al sommo sacerdote con la profezia di Daniele. Stefano conferma che quella profezia si è compiuta. Veramente Gesù è assiso alla destra del Padre. Veramente lui verrà sulle nubi del cielo. Verrà per giudicare i vivi e i morti.

*Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l’avete osservata». All’udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «**Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell’uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì. Saulo approvava la sua uccisione. (At 7,51-8,1),*

Sempre con franchezza di Spirito Santo dobbiamo aggiungere che quanti non riconoscono Cristo dinanzi agli uomini vivono di fede falsa nel Padre, nello Spirito Santo, nella Vergine Maria, in tutta la Divina Rivelazione. Inoltre va detto anche che ogni discepolo di Gesù se non dona la sua bocca e il suo cuore a Cristo, perché Lui attraverso di noi parli al mondo la sua Parola di vita eterna, darà sempre la sua bocca e il suo cuore a Satana perché parli lui agli uomini la parola della falsità, della menzogna, dell’inganno, di ogni dottrina perversa, per la perdizione degli uomini. Ogni discepolo di Gesù deve scegliere: o essere cuore e bocca dati a Cristo Gesù o essere cuore e bacca di Satana. Sempre se non si è bocca e cuore di Cristo, si è bocca e cuore di Satana. Ogni discepolo di Gesù deve lui scegliere di chi vuole essere cuore e bocca. Se si sceglie Cristo, lo si deve scegliere fino al dono della propria vita, di tutta la propria vita in ogni momento di essa. Solo così Cristo ci riconoscerà davanti al Padre suo e solo così molte altre persone potranno accogliere Cristo e confessarlo davanti agli uomini. Oggi va detto a tutti quei discepoli di Gesù che si vergognano persino di proferire il suo nome, che sono a rischio di morte eterna. Né si pensi che le nostre opere di religiosità ci salvino. Neanche la vergine Maria potrà intercedere per noi presso il Figlio suo, se noi ci vergogniamo di confessarlo davanti a ogni uomo. Cristo non si confessa nel segreto. Si confessa pubblicamente, dinanzi al mondo intero, dinanzi ai potenti e agli umili, dinanzi ai ricchi e ai poveri, dinanzi ai dotti e ai semplici, dinanzi a ogni uomo e ad ogni donna, dinanzi a grande e piccoli. Senza la retta confessione di Cristo, le nostre opere di religione, compresa la preghiera e ogni atto di pietà cristiana, è avvolto dalla grande falsità e menzogna di Satana. Madre del Verbo della vita insegnaci a confessare Cristo Gesù come lo ha confessato tu. Fa che la nostra vita sia il nostro magnificat per la gloria del Verbo eterno che in te si è fatto carne. **07 Giugno 2026**